GESTALT

Felice Perussia

Professore di Psicologia Generale
Università di Torino

SCHEDA MINIMA IN 3 MINUTI

ABSTRACT INTRODUTTIVO DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
PER QUALSIASI PROBLEMA : RIVOLGERSI A PROFESSIONISTI QUALIFICATI

Servizi Culturali di PSICOTECNICA - Milano

GESTALT

- La *Gestaltpsychologie* è una scuola filosofico-psicologica fondamentale che è stata sviluppata nel primo Novecento
- a partire dall'idealismo romantico di Immanuel Kant (1724-1804) e di Arthur Schopenhauer (1788-1860)
- e dalla fenomenologia di Edmund Husserl (1859-1938)
- da parte di un gruppo di psicologi che operano nelle Università di Berlino e di Graz

feliceperussia.it © 2013

GESTALT

- Negli anni ’30, i suoi maggiori rappresentanti si rifugiano negli Stati Uniti
- dove la Gestalt consegue un enorme successo, come alternativa forte al riduzionismo comportamentista
- e come base per lo sviluppo del cognitivismo e dell’umanismo della Terza Forza

feliceperussia.it © 2013

GESTALT

- Dire Gestalt (forma, schema) è come dire rappresentazione soggettiva, cioè fenomenologia
- Noi esistiamo oggettivamente in un mondo fisico-geografico, ma esistiamo soggettivamente in un mondo psichico-comportamentale

feliceperussia.it © 2013

GESTALT

- La psicologia della Gestalt è più descrittiva che interpretativa
- E‘ un modello globalista, olista, anti-elementarista, fenomenologico e psicodinamico, che concepisce la psicologia come scienza naturale da sviluppare attraverso la sperimentazione

feliceperussia.it © 2013

GESTALT

- Tutte le nostre immagini mentali si presentano come una configurazione (Gestalt) che va al di là della semplice somma delle parti che la compongono, per determinare una organizzazione che ri-definisce tutte le sue componenti in modo nuovo
- La formula classica della Gestalt recita: l'intero è diverso dalla somma delle sue parti
- Oppure, secondo Gaetano Kanizsa (1913-1993) che è il maggiore gestaltista italiano assieme a Vittorio Benussi (1878-1927): "la proprietà di una parte dipende dal tutto nel quale è inserita"

GESTALT

- La concezione gestaltista afferma il postulato dell'isomorfismo, secondo cui vi è corrispondenza di strutture tra il mondo fisico e il mondo psichico

- La Gestalt attribuisce un particolare valore alla percezione, quale fenomeno che consente di cogliere con evidenza e dettaglio il carattere dinamico e sintetico della vita psichica

feliceperussia.it © 2013

GESTALT

- La Gestalt sostiene che la realtà percettiva ci si presenta in forma immediatamente strutturata, come un "incontrato", senza che intervengano complesse elaborazioni cognitive a fare da mediatrici
- Sviluppa nuovi costrutti relativi anche alla psicologia sociale, all'apprendimento, alla memoria, al problem solving
- Secondo la Gestalt: noi apprendiamo creativamente, per illuminazioni interiori intuitive (*insight*)

GESTALT

- La Gestalt è una teoria del campo percettivo, inteso come una auto-distribuzione dinamica di energie sensoriali, che viene messa in evidenza dalle cosiddette illusioni ottico-geometriche

feliceperussia.it © 2013

GESTALT

- La pregnanza è il fattore che struttura i nostri atti percettivi, per cui: forme ambigue o asimmetriche tendono a venire completate percettivamente in forme più complete e simmetriche
- Evidenzia alcune leggi percettive quali: la strutturazione del campo in figura e sfondo; la costanza di forma, grandezza, colore ecc; la vicinanza, somiglianza, continuità o destino comune, chiusura, esperienza ecc

feliceperussia.it © 2013

GESTALT

- Il fondatore del gestaltismo è Franz Brentano (1838-1917) anche con Christian von Ehrenfels (1859-1932)
- Gli autori che portano la Gestalt al successo americano sono:
- Max Wertheimer (1880-1943)
- Kurt Koffka (1886-1941)
- Wolfgang Köhler (1887-1967)
- Ma anche: Kurt Lewin (1890-1947); Fritz Perls (1893-1970); Fritz Heider (1896-1988); Wolfgang Metzger (1899-1979); Rudolf Arnheim (1904-2007); Solomon Asch (1907-1996)

feliceperussia.it © 2013

SCHEDA MINIMA IN 3 MINUTI

ABSTRACT DI PRIMO INQUADRAMENTO SCIENTIFICO

PER QUALSIASI PROBLEMA: RIVOLGERSI A PROFESSIONISTI QUALIFICATI

Felice Perussia

Professore di Psicologia Generale
Università di Torino

Servizi Culturali di
PSICOTECNICA - Milano

© 2013